

Abit-AALER

BERGAMO - LECCO - SONDRIO

Quadrimestrale di informazione dell'Azienda Lombarda per
l'Edilizia Residenziale delle Province di Bergamo - Lecco - Sondrio
Anno II - numero 1 - Gennaio/Aprile 2016



E

E

L

A



ALER: dialogo e mediazione per vincere le paure

- Investire nella mediazione è una scelta di civiltà
 - Al via da Maggio l'anagrafe dell'utenza
- ALER puntuale nella consegna, a Giugno pronti i primi 60 appartamenti del Comune di Bergamo
- On line il nuovo sito: www.aler-bg-lc-so.it

Periodico dell'ALER di Bergamo-Lecco-Sondrio
via Giuseppe Mazzini, 32, Bergamo

Anno 2 - Numero 1 - Gennaio/Aprile 2016

Aut. Trib. Bergamo n° 03/05 del 27/01/2005

Poste Italiane S.p.A.

Spedizione in abbonamento postale

70% - DCB Bergamo

Direttore Responsabile:

Luigi MENDOLICCHIO

Redazione:

Luigi MENDOLICCHIO

Valter TERUZZI

Maria Teresa BIROLINI

Sede della redazione:

Via Mazzini, 32/a - 24128 Bergamo

Tel. 035.259.595 - Fax 035.251.185

Progetto Grafica e Impaginazione:

Bruno Carlo Cernuschi - Masate (MI)

bc.cernuschi@gmail.it

Fotocomposizione e stampa:

La Serigrafica Arti Grafiche srl

Buccinasco (MI) - www.laserigraficasrl.org

In copertina:

A quasi 18 mesi dalla fusione
delle 3 ALER prosegue con successo
la collaborazione tra i Soggetti Istituzionali
dei territori di Bergamo, Lecco e Sondrio



Ultim'ora



Si è chiuso il 9 Maggio il bando di gara per le Aziende interessate a partecipare al progetto europeo Probis.

I dettagli per la presentazione dei documenti di gara sono stati oggetto di un incontro nella sede Ance di Bergamo.

Sommario

Investire nella mediazione è una scelta di civiltà

pag. 3

Emergenza casa, l'edilizia pubblica basta solo per 1/3 delle famiglie

pag. 4

Anagrafe dell'Utenza, al via da Maggio sui tre territori

pag. 6

Nuovo sito per ALER Bg Lc So, uno strumento rinnovato, completo e immediato

pag. 10

SOMMARIO ALER SEZIONE BERGAMO

pag. 11

SOMMARIO ALER SEZIONE LECCO

pag. 19

SOMMARIO ALER SEZIONE SONDRIO

pag. 27

Numeri Utili "ALER Bergamo - Lecco - Sondrio"

pag. 32/33



**Il Presidente
ALER BG-LC-SO**
Luigi Mendolicchio



**Regione
Lombardia**

Investire nella mediazione è una scelta di civiltà

Editoriale

Gli elementi distintivi che storicamente contraddistinguono il settore dell'edilizia residenziale pubblica sono quelli legati alla costruzione, riqualificazione e manutenzione degli alloggi. Da qualche anno però, i nostri quartieri sono interessati da importanti trasformazioni che hanno influenzato il cosiddetto "core business" aziendale, lasciando sempre più spazio ad ambiti vicini al sociale, alle cosiddette politiche del welfare.

A partire dal primo decennio del nuovo secolo, tutti i tessuti urbani hanno subito profondi cambiamenti dovuti a processi di migrazione che hanno portato l'intero settore Erp a porsi alcuni interrogativi sul tema della mediazione sociale. La convivenza gomito a gomito di diverse "popolazioni urbane", in particolare nei nostri quartieri, si traduce in una varietà di mondi differenti, che entrano spesso in attrito tra loro. Per questo, le Aziende Lombarde di Edilizia Residenziale Pubblica hanno iniziato ad individuare strumenti e percorsi di integrazione culturale e inclusione sociale, da adottare nei contesti popolari, con un'elevata presenza di cittadini stranieri. Obiettivo comune è naturalmente quello di ricostruire il tessuto sociale mutato negli anni e contrastare situazioni di isolamento e discriminazione razziale. Ma non è tutto.

Una quota consistente degli inquilini è rappresentata da persone che nei nostri quartieri sono nate, vi hanno trascorso l'intera esistenza e sulle cui condizioni di vita gravano alcune emergenze sociali: l'isolamento fisico e relazionale, i redditi bassi e la conseguente povertà, soprattutto in strati sempre più ampi della popolazione ultrasessantacinquenne.

Tutti elementi questi che, se non controllati, possono dar origine a situazioni di degrado e insicurezza. Per assicurare il benessere nei contesti ad elevata disomogeneità e a rischio di conflittualità, abbiamo dato vita a diversi percorsi attraverso alcune sperimentazioni che rendano armonica la convivenza, in particolare laddove essa non è spontanea e soprattutto intervenendo per contenere fenomeni di intolleranza. I nostri portieri sociali e gli uffici Urp lavorano in rete con le agenzie territoriali per prevenire i disagi causati dalla difficile convivenza tra i condomini; per sviluppare azioni di mediazione ed evitare la degenerazione dei conflitti, offrendo un aiuto alle parti interessate nella ricostruzione dei loro rapporti; per promuovere l'accoglienza e l'accompagnamento dei nuovi assegnatari e creare eventi di "buon vicinato", con l'organizzazione di incontri, eventi, corsi ed animazioni dentro i quartieri.

Investire nella mediazione è oggi una scelta di civiltà, una grande sfida che possiamo e dobbiamo vincere, nella quotidianità, con la vicinanza e l'ascolto dei nostri inquilini.

NEWS

Emergenza casa, l'edilizia pubblica basta solo per 1/3 delle famiglie



L'edilizia residenziale pubblica non basta a dare risposte a chi vive situazioni di disagio abitativo e risulta sufficiente per 700mila famiglie, appena 1/3 di chi ne ha veramente bisogno. È questo il quadro che emerge dalla ricerca che Federcasa ha commissionato a Nomisma, in merito alle caratteristiche del disagio abitativo in Italia.

Un tema che si conferma tra i più importanti da affrontare, anche in considerazione del fatto che per oltre 1,7 milioni di famiglie che hanno un contratto di affitto (il 41,8% del totale), il canone supera il 30% del red-

dito familiare, correndo quindi il rischio di scivolare verso forme di povertà e di possibile marginalizzazione sociale. Si tratta perlopiù di cittadini italiani (circa il 65%), distribuiti sul territorio nazionale in maniera piuttosto omogenea. Un bacino sul quale occorre intervenire al più presto, come confermano anche i dati relativi ai nuclei che occupano le graduatorie per le case popolari. Tra questi, il 57% paga un canone di locazione superiore a 450 euro al mese, trovandosi quindi in difficoltà nell'adempiere al pagamento. Il 49,8% di chi occupa la gra-





Regione
Lombardia

Nella pagina da Sx
Luca Dondi Direttore
Generale di Nomisma.
A Dx Luca Talluri
Presidente Federcasa



duatoria vive un disagio economico per basso reddito e/o canone oneroso, mentre il 12,2% è in disagio legato alle condizioni abitative (sovraffollamento, abitazione con barriere architettoniche, o antigenica). La maggior parte di coloro che fanno richiesta per ottenere una casa popolare è di cittadinanza italiana (54,4%), mentre il restante 45,6% è straniero (8,2% appartenente alla UE, 37,3% extracomunitario).

In questo contesto, secondo i dati raccolti da Nomisma, su 758mila alloggi, sono circa 652mila quelli assegnati regolarmente, ovvero l'86% del totale. Il restante 14% risulta non assegnato perché sfitto, occupato abusivamente o in attesa di assegnazione.

Attraverso l'indagine si nota anche che tra gli aventi diritto l'età della persona di riferimento del nucleo familiare è tendenzialmente alta (il 28,3% supera i 75 anni, il 19,6% è compreso tra 65 e 75 anni) e ha un reddito molto basso (il 44,4% guadagna in un anno meno di 10.000 euro). I tempi di permanenza negli alloggi di Erp sono, comunque, abbastanza alti: il 49% ci vive da oltre 20 anni, il 28% da oltre 30 anni.

Da un confronto tra gli utenti Erp e la tipologia di domande accolte in graduatoria, si evidenzia una domanda inevasa più sbilanciata verso i nuclei stranieri (37,3%), quelli pluricomponente (34,5% con riferimento alle famiglie composte da 3-4 persone), ed i nuclei con persona di rife-

rimento di età compresa tra i 35 e 45 anni (31,6%).

A fronte della vastità del problema, le risposte pubbliche sono state fino qui complessivamente inadeguate.

“Siamo di fronte ad un disagio abitativo di tali dimensioni, che per tornare alla situazione degli anni '90 ci vorranno tempi molto lunghi, sperando che non vi siano ulteriori crisi economiche. - commenta Luca Talluri, presidente di Federcasa - Da questi dati emerge la necessità di incrementare in modo significativo il numero degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Se negli anni '90 il sistema fu cristallizzato perché ritenuto sufficiente a gestire il disagio presente, oggi dobbiamo fare scelte politiche della stessa importanza, ma che prevedano un aumento significativo di case popolari”.

“Una risposta al tema del disagio abitativo dovrebbe rappresentare un obiettivo ineludibile di un'azione di governo effettivamente riformatrice”. - afferma Luca Dondi, Direttore Generale di Nomisma - “A ciò si aggiunga che, a conti fatti, le ricadute in termini di attivazione economica di un ipotetico piano casa potrebbero rivelarsi meno deboli e labili di quelle destinate a scaturire dagli sgravi fiscali sull'abitazione principale, di cui beneficerebbero i proprietari a partire dall'anno prossimo. Ma se l'eventuale gap in fatto di crescita può essere tema di discussione, la differenza in termini di equità delle due opzioni è di tutta evidenza”.

federcasa

NEWS

Anagrafe dell'Utenza, al via da Maggio sui tre territori

La consultazione degli inquilini si svolgerà dal 9/5/ al 31/ 10/16

L'anagrafe dell'utenza è la raccolta annuale dei dati sulla composizione familiare e sulla situazione economico e patrimoniale delle famiglie che occupano un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica.

A tal proposito, in applicazione del Regolamento Regionale n.1 del 10/02/2004 e successive modifiche e integrazioni, quest'anno l'Aler di Bergamo Lecco Sondrio

procederà all'effettuazione dell'anagrafe dell'utenza, finalizzata alla raccolta dei dati reddituali e patrimoniali relativi all'anno 2015, per ciascun componente il nucleo familiare che abbia compiuto il 16° anno d'età; tali dati serviranno a determinare il canone di locazione (ai sensi della L.R. N.27 del 04 dicembre 2009) da applicare a partire dal 01 gennaio 2017.

Da non dimenticare che la mancata o incompleta presentazione della documentazione, relativa alla propria situazione economica, comporta la decadenza dall'assegnazione, art. 18 comma h, del R.R. n. 1/2004 e successive modifiche e integrazioni.

Nel mese di Maggio 2016, gli inquilini Aler di Bergamo, Lecco, Sondrio riceveranno opportuna comunicazione con l'invito di presentarsi personalmente, per la consegna della documentazione sui redditi percepiti nel 2015, utili a determinare i canoni di locazione per il 2016 e 2017.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il nostro sito www.aler-bg-lc-so.it alla sezione "Informazioni", e in relazione all'area di appartenenza (Bergamo, Lecco o Sondrio), selezionare la relativa voce "Assegnatario".

Nelle pagine a seguire alcune immagini degli uffici ALER, il personale e alcuni inquilini



BERGAMO

L'anagrafe 2016 si svolgerà dal 09/05/2016 al 31/10/2016 secondo il calendario sotto riportato e solo esclusivamente su appuntamento, che dovrà essere fissato telefonando a due numeri aziendali dedicati. Le convocazioni sono state definite tenendo conto della tipologia reddituale dei nuclei familiari e della loro distribuzione sul territorio.

- **PENSIONATI**
dal 09/05/2016 al
10/06/2016 solo città di
Bergamo (nr 1287)
dal 13/06/2016 al
15/07/2016 comuni della
provincia (nr 1428)
- **LAVORATORI DIPENDENTI**
dal 18/07/2016 al
31/08/2016 solo città di
Bergamo (nr 1684)
dal 01/09/2016 al
07/10/2016 comuni della
provincia (nr 1485)
- **ALTRE Tipologia REDDITUALI**
dal 10/10/2016 al
31/10/2016 città e provincia
(dal 985)

Gli utenti dovranno rispettare scrupolosamente le scadenze sopra indicate, a tal fine le comunicazioni saranno inviate a scaglioni ed in tempo utile per fissare gli appuntamenti. Sono inoltre previste due uscite sul territorio nell'ultima settimana di Ottobre e più precisamente nei comuni di Castro e Treviglio. Nel mese di Novembre si procederà a diffidare gli utenti, così come previsto dalla normativa, che non si sono presentati entro le date stabilite. La diffida avverrà tramite raccomandata con addebito del costo relativo a carico degli inquilini.



NEWS

LECCO

La documentazione richiesta dovrà essere presentata presso gli Uffici della *sede Uog di Lecco via Caduti a Fossoli 35*, secondo le modalità che verranno comunicate a ciascun assegnatario e consegnati in fotocopia. L'anagrafe dell'utenza avrà inizio il 9 maggio 2016 e terminerà il 30 novembre 2016.

Si invita a rispettare tassativamente le scadenze stabilite per la presentazione dell'anagrafe in quanto eventuali ritardi comporteranno un addebito a carico dell'Assegnatario di €. 50,00 + I.V.A., quale contributo per spese amministrative.



SONDRIO

Anche per Sondrio, nel corso del 2016, dal mese di Maggio al mese di Novembre, si procederà ad effettuare l'Anagrafe dell'Utenza, con richiesta della documentazione reddituale relativa all'anno 2015 e della situazione patrimoniale al 31.12.2015.

Gli inquilini riceveranno direttamente al proprio indirizzo specifica comunicazione contenente l'elenco dei documenti da produrre in copia e indispensabili al fine del calcolo del canone di locazione.

Gli uffici dell'UOG di Sondrio sono aperti al pubblico nelle seguenti giornate (e rispondono al numero telefonico 0342-512999):

Lunedì

dalle ore 9,00 alle ore 12,00

Martedì

dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e
dalle ore 14,30 alle ore 16,30

Mercoledì

dalle ore 9,00 alle ore 13,15

giovedì

dalle ore 9,00 alle ore 12,00

venerdì

dalle ore 9,00 alle ore 12,00



NEWS

Nuovo sito per ALER Bg Lc So, uno strumento rinnovato, completo e immediato

Il nuovo sito web "**www.aler-bg-lc-so.it**" è on line. Per un'azienda pubblica è questo strumento di fondamentale importanza, perché consente di essere presente con contenuti trasparenti ed esaustivi sul proprio operato, offrendo agli utenti la possibilità di richiedere informazioni su soluzioni specifiche e personalizzate. Per questo, abbiamo deciso di puntare su una navigazione semplice e intuitiva, oltre che esteticamente accattivante. In ogni pagina troverete gli elementi necessari per conoscere e orientare le vostre richieste, dalle gallerie fotografiche alle video interviste, dalle normative vigenti ai bandi di gara previsti. E per un contatto diretto potete scrivere agli indirizzi riportati nella sezione "contatti" o chiamare i numeri telefonici riportati. La semplicità è efficienza. Buona navigazione!

Aler Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale delle Province di Bergamo, Lecco e Sondrio

Regione Lombardia Casa

CHI SIAMO

BANDI PER ASSEGNAZIONI E GRADUATORIE

VENDITA E LOCAZIONE

ANNUNCI DI VENDITA - BERGAMO
 ANNUNCI DI VENDITA - LECCO
 ANNUNCI DI VENDITA - SONDRIO
 ANNUNCI DI LOCAZIONE - BERGAMO
 ANNUNCI DI LOCAZIONE - LECCO
 ANNUNCI DI LOCAZIONE - SONDRIO

BANDI DI GARA

CANTIERI

INFORMAZIONI

URP

MODULISTICA

NEWS / EVENTI

STAMPA

AMMINISTRAZIONE

E' in corso la raccolta dell'anagrafe utenza 2016. Si invita a visitare il sito nella sezione "Informazioni", e in relazione all'area di appartenenza (Bergamo, Lecco o Sondrio), selezionare la relativa voce "Assegnatario"

Emergenze manutentive
 Reperibilità, contatti e numeri telefonici per sole emergenze relative a problemi di manutenzione

BERGAMO	LECCO	SONDRIO
342 7029576	800 311500	337 1362810

Dal lunedì al giovedì dalle ore 17 alle ore 21; il venerdì dalle ore 14 alle ore 21; il sabato e i giorni festivi dalle 9 alle 21.

IN EVIDENZA
ALER consegna la prima casa a basso consumo

ULTIME NEWS

BERGAMO
 Bergamo - Progetto Probis giornata del 11/04/2016 - Presentazione dei documenti di gara degli edifici di via Dei Mulini n.10/20 e via Filzi n. 11/13 in Treviglio (BG)

SONDRIO
 Sondrio - Regione Lombardia - Sala: 274.000 euro destinati a formazione su risparmio energetico

Tweet

Regione Lombardia
 @RegioneLombardia
 11/04/2016
 Bergamo - Progetto Probis giornata del 11/04/2016 - Presentazione dei documenti di gara degli edifici di via Dei Mulini n.10/20 e via Filzi n. 11/13 in Treviglio (BG)

Regione Lombardia
 @RegioneLombardia
 11/04/2016
 Sondrio - Regione Lombardia - Sala: 274.000 euro destinati a formazione su risparmio energetico

SEZIONE BERGAMO

ALER puntuale nella consegna dei primi 60 alloggi del Comune pag. 12

ALER sblocca il cantiere di Borgo Palazzo, dopo 11 anni di battaglie ripartono i lavori pag. 14

ALER, oltre 100 alloggi già recuperati e altri 100 pronti per l'inizio lavori pag. 16



FOTOGRAFIE DOPO LAVORI



FOTOGRAFIE STATO DI FATTO



FOTOGRAFIE STATO DI FATTO



Bergamo

ALER puntuale nella consegna dei primi 60 alloggi del Comune

*Presentati in Comune i risultati
del primo anno di convenzione*



Saranno rimessi a nuovo e a norma, i primi 60 appartamenti del Comune di Bergamo previsti dalla convenzione siglata con Palazzo Frizzoni, nel Gennaio 2015. Con questo accordo ALER si è impegnata nella gestione degli alloggi di proprietà comunale e nel riqualificare 224 nuove unità, in tre anni. La presentazione dei risultati del primo anno di gestione si è svolta in aula Consiliare, a Palazzo Frizzoni, il 4 Febbraio scorso, alla presenza dell'assessore all'Edilizia Pubblica e Privata, Francesco Valesini, che ha espresso grande soddisfazione per il lavoro svolto dall'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale: "Il rendiconto mostra un risultato soddisfacente e coerente con gli impegni sottoscritti, considerando che il 2015 è stato un anno particolare, perché i primi 6 mesi sono serviti per trasferire i dati di gestione e la digitalizzazione del patrimonio immobiliare". La resa digitale in Cad dei dati catastali degli alloggi da sistemare entro la fine del 2017, con un investimento pari a 6 milioni di euro, è stata indispensabile per partecipare ai bandi regionali a cui Aler ha avuto accesso, così come evidenziato dal direttore generale, Valter Teruzzi: "Abbiamo presentato con puntualità i progetti a Regione Lombardia ottenendo due tipi di finanziamento: una parte per gli alloggi che necessitano di interventi sotto i 15 mila euro e un'altra per interventi sotto i 50 mila euro. In totale l'operazione vale, su 68 alloggi, 2 milioni di euro, di cui 1 milione e 695 mila di Regione Lombardia e 395 mila euro di Aler". Grazie al lavoro degli uffici Aler è stato possibile ottenere il 70% di risorse regionali per gli interventi di manutenzione degli alloggi previsti dal primo anno di convenzione " Per ogni alloggio – ha ricordato il responsabile della manutenzione, ing. Pelucchi – sono stati spesi tra i 15 mila e i 31 mila euro. Si è trattato di interventi che hanno riguardato la

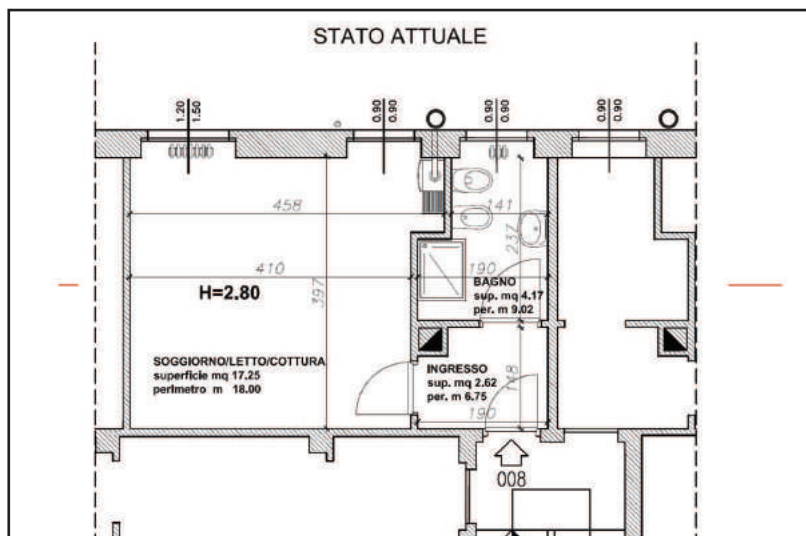
tinteggiatura, il rifacimento dei pavimenti, i bagni con nuovi sanitari e docce, gli impianti elettrici e idraulici, la sostituzione porte e portoncini blindati e le nuove caldaie". I 43 alloggi già ristrutturati sono dislocati in tutti i quartieri da via Broseta a Pizzo Redorta, da Borgo Palazzo a via Pignolo: "Partiranno a breve – ha concluso Pelucchi – anche i lavori di implementazione del sistema di video sorveglianza negli alloggi presenti in 7 quartieri della Città".

A margine dell'incontro il direttore ha ricordato che: "Sono in arrivo anche i fondi previsti per il patrimonio immobiliare di ALER grazie all'accesso ad un finanziamento regionale di 4 milioni, su un totale di 6, per interventi relativi all'efficientamento energetico e che avranno sicuramente una ricaduta positiva sulle bollette energetiche dei nostri assegnatari".

In conclusione della presentazione in terza commissione consiliare si è anche ricordato che Aler ha dato il

via ad un accordo con il Comune per alleggerire gli uffici pubblici, che potranno contare sull'appoggio del personale di via Mazzini: "Ho voluto dare – spiega il presidente Aler, Luigi Mendolicchio - sin dal 2016 disponibilità di personale affinché si crei una sinergia tra gli uffici e si possa lavorare insieme per accorciare i tempi per le assegnazioni".

Nella pagina di Sx
il direttore Generale,
Valter Teruzzi,
ALER Bg-Lc-So
In basso a Sx l'ingresso
di Palazzo Frizzoni
Subito sotto alcune
immagini di appartamenti
del Comune
riqualificati da ALER



Bergamo

ALER sblocca il cantiere di Borgo Palazzo, dopo 11 anni di battaglie ripartono i lavori

Dopo la consegna degli alloggi di via Carnovali, ALER Bg Lc So mette a segno un nuovo traguardo per la Città: l'avvio di un cantiere fermo da diversi anni, destinato alla costruzione di tre edifici Erp.

“Il 9 marzo di questo anno sono ripresi i lavori di Borgo Palazzo, un quartiere simbolo per la città di Bergamo – commenta il presidente ALER Bg Lc So, Luigi Mendolicchio -. E' un risultato che ci fa ben sperare e che rispetta gli obiettivi fissati ad inizio mandato: fare ripartire i cantieri fermi da troppi anni, sul territorio, come segnale di rispetto verso tutte quelle famiglie in attesa di un alloggio”.

Il progetto è regolamentato da un Accordo di Programma tra Regione Lombardia, ALER, Provincia e Comune di Bergamo, denominato: “Palatenda”, e ha come oggetto anche importanti interventi di Edilizia Residenziale Pubblica (107 alloggi, di cui 30 a canone sociale, 7 convenzionati,



70 a canone moderato, con rispettive cantine, box e locali tecnici), suddivisi in tre lotti funzionali: il primo lotto riguarda il completamento delle opere impiantistiche, quali la rete della fognatura, del gas, dell'acqua, dell'illuminazione e dell'impianto di riscaldamento; il secondo e il terzo lotto interessano invece il completamento degli edifici, insieme a tutte le finiture esterne. Va ricordato che, alla revisione progettuale necessaria per il riappalto dei tre lotti, sono state apportate delle migliorie al si-

stema involucro/impianti per incrementare la sostenibilità energetica degli edifici, in particolare per l'isolamenti delle testate degli edifici tramite un cappotto in polistirene.

"Il nostro è un ambito molto delicato, che si traduce nel ridare dignità e cittadinanza a chi non ne ha più, perché non ha accesso nemmeno ad un tetto che lo protegga e lo riscaldi. Sbloccare i cantieri e portarli a termine nel più breve tempo possibile significa dare forma e concretezza all'abitare sociale".



Nella pagina accanto
Monica Poloni,
dell'ufficio tecnico ALER
e alcuni referenti della
Ditta aggiudicatrice
dell'appalto e
Valter Teruzzi
Direttore Generale ALER
Sotto da Sx
il responsabile della
Ditta che segue i lavori
e Antonio Saligari
Rup ALER



Bergamo

ALER, oltre 100 alloggi già recuperati e altri 100 pronti per l'inizio lavori

L'impegno è quello di chiudere i cantieri e recuperare il maggior numero di alloggi per l'edilizia residenziale pubblica

“L'accesso alla casa è da sempre una delle principali criticità non solo dei nostri territori. Come azienda cerchiamo di dare una risposta lavorando sulla riduzione degli alloggi sfitti e impegnandoci a recuperare quante più case di edilizia residenziale pubblica” commenta così il direttore generale di Aler Bg Lc So, Valter Teruzzi, le azioni intraprese sui singoli territori e totalmente in linea con i principi di risparmio del suolo e di sviluppo di nuove soluzioni in grado di rispondere in maniera efficace alla domanda di alloggi.

In particolare nel bergamasco, l'azienda sta lavorando su due fronti, quello relativo agli alloggi del Comune capoluogo dove, ai 43 già terminati, si aggiungeranno a breve altri 18 appartamenti, oggi interessati da interventi pesanti di sistemazione edile e impiantistica. A questi si sommano gli alloggi di proprietà di ALER: “L'ufficio manutenzione – continua Teruzzi - ha riattato in tre mesi 37 appartamenti localizzati in Bergamo e 21 in Provincia, mentre altri 12 sono in lavorazione a Bergamo e 9 in Provincia. Non ci fermeremo qui naturalmente, i nostri uffici tecnici hanno consegnato i progetti d'intervento per altri 110 alloggi, che saranno consegnati nelle

FOTOGRAFIE STATO DI FATTO



prossime settimane, per l'inizio dei lavori, alle imprese aggiudicatrici".

Un impegno che tiene conto anche della forte crisi dell'edilizia: "Solo per gli interventi citati - conclude il Direttore Generale -

sono state coinvolte almeno 15 aziende, è un segnale che vogliamo dare all'intero settore che risente delle sempre minor risorse che il pubblico ed il privato hanno a disposizione, mettendo in ginocchio le aziende edili".

TABELLA n° 1 - Ditte attualmente impegnate nei nostri cantieri

- **n° 4 ditte per la riattazione degli alloggi** del Comune di Bergamo per un importo totale pari a 600.000 € (150.000 €/caduna ditta)
- **n° 4 ditte per la riattazione degli alloggi ALER Bg-Lc-So** per un importo totale pari a 600.000 € (150.000 €/caduna ditta)
- **n° 3 ditte per la riattazione degli alloggi ALER Bg-Lc-So** per un importo totale pari a 1.200.000,00€ (400.000,00 €/caduna ditta)
- **n° 1 ditta per il pronto intervento manutentivo degli alloggi** Comunali per un importo pari a 150.000 €
- **n° 3 ditte per il pronto intervento manutentivo degli alloggi ALER Bg-Lc-So** per un importo totale pari a 1.200.000,00 € (400.000,00 €/caduna ditta)
- **n° 2 ditte per la manutenzione del verde** per un importo pari a 203.000,00 €
- **n° 3 ditte per gli spurghi alloggi ALER Bg-Lc-So** per un importo pari a 114.000,00 €
- **n° 1 ditta per gli spurghi degli alloggi** Comunali per un importo pari a 38.000 €

FOTOGRAFIE DOPO LAVORI

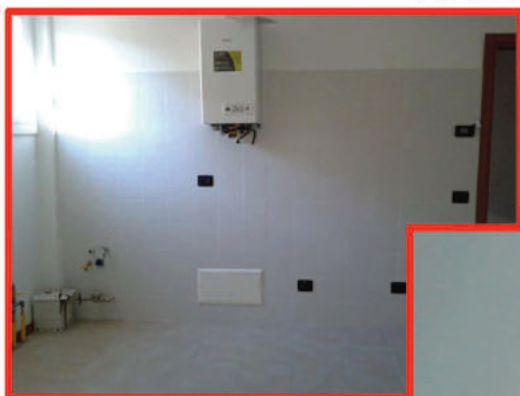


TABELLA n° 2 - Progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria

- Linea B - Efficientamento energetico degli edifici - Lavori di Manutenzione straordinaria-Rifacimento copertura e isolamento sottotetto **Edifici di Proprietà ALER - Via Morali 2-2°-2b-2c** per importo pari a 310.494,01€
- Linea B - Efficientamento energetico degli edifici - Lavori di Manutenzione straordinaria-Rifacimento copertura e isolamento sottotetto **Edifici di Proprietà ALER - via Tremana Lotto 2 civ 21-29** per importo pari a 173.743,83 €
- Linea B - Efficientamento energetico degli edifici - Lavori di Manutenzione straordinaria-Rifacimento copertura e isolamento sottotetto **Edifici di Proprietà ALER - Via Tremana Lotto 1 civ 31-33** per importo pari a 173.799,61 €
- Linea B - Efficientamento energetico degli edifici - Lavori di Manutenzione straordinaria-Rifacimento copertura e isolamento sottotetto **Edifici di Proprietà ALER - Via Tremana Lotto 3 civ 23-25-27** per importo pari a 256.883,10 €
- Linea B - Efficientamento energetico degli edifici - Lavori di Manutenzione straordinaria-Sostituzione Serramenti **Edifici di Proprietà ALER - Via Righi 7-9-15-21 Lotto 1** per importo pari a 229.080,24 €
- Linea B - Efficientamento energetico degli edifici - Lavori di Manutenzione straordinaria-Sostituzione Serramenti **Edifici di Proprietà ALER - Via Righi 11-13-17-19 Lotto 2** per importo pari a 229.485,64 €
- Linea B - Efficientamento energetico degli edifici - Lavori di Manutenzione straordinaria-Sostituzione Serramenti **Edifici di Proprietà ALER - Via Tremana 56-58 Lotto 3** per importo pari a 172.959,72 €

L'Azienda sta procedendo inoltre alla stesura del progetto per la sostituzione dei serramenti di Via Luzzati per un importo pari a circa 850.000 € e al recupero energetico

degli edifici di Via Gorizia 8-10 per un importo circa di 350.000 € e alla relative richieste di benessere alla Soprintendenza Dei Beni Culturali

Immagine di un cantiere



SEZIONE LECCO

*Stati Generali, la Casa al centro dell'azione
di ALER e Regione Lombardia*

pag. 20

*Anche ALER al tavolo del Prefetto per la Tutela della Legalità
negli appalti pubblici*

pag. 22

Cibo e animali, i cattivi odori che fanno litigare i condòmini

pag. 24



Lecco

Stati Generali, la Casa al centro dell'azione di ALER e Regione Lombardia



“Gli inquilini delle case popolari hanno un reddito più basso rispetto agli anni passati; se gli anziani possono godere almeno della pensione, i giovani vivono un enorme disagio, spesso sono disoccupati e non hanno redditi o, per molti di loro, sono insufficienti a pianificare un progetto di vita”.

Con queste parole la responsabile U.o.g. di Lecco, dott.ssa Maria Grazia Maffoni, ha aperto i lavori degli Stati Generali del Welfare, sul tema dell'abitare, convocati per il 26 febbraio 2016, dal Comune di Lecco, presso la sede locale del Politecnico. A confermare l'aggravarsi del disagio economico di chi vive in case di edilizia popolare sono i dati relativi alle nuove assegnazioni, la maggior parte delle quali rientra nella fascia più bassa, con affitti di 240 euro l'anno. “Crescono anche le domande di ricalcolo del canone – continua la Maffoni -; se nel 2012 le richieste ammontavano a 194, di cui 128 per variazione del reddito familiare, nel 2015 sono salite a 308, di cui 270 per variazione di reddito”. La tendenza registrata da Aler è quella di un incremento di contratti e allo stesso tempo di un calo di inquilini, passati dai 6.233 del 2012, ai 5680 dello scorso anno. Questo perché si tratta spesso di anziani soli, famiglie mono componente e di giovani senza coniuge.



Per quanto riguarda gli stranieri presenti negli alloggi Aler del capoluogo, la percentuale si attesta intorno al 34%, mentre il 30% resta in provincia; un dato quest ultimo che dimostra come i cittadini non italiani siano interessati più alla provincia anche se negli ultimi anni, le domande complessive sono diminuite e tanti stranieri hanno disdetto il contratto.

“Dobbiamo inoltre rilevare che molte richieste sono state scartate per mancanza di requisiti – ha spiegato la dott.ssa Maffoni – c’è anche una preferenza di altri territori rispetto a quello lecchese, che ha

perso di appetibilità per la mancanza di lavoro. C’è chi preferisce spostarsi altrove”. Sono circa 500 le disdette negli ultimi tre anni e proprio da quegli alloggi lasciati vuoti che Aler parte per provare a dare una risposta alle emergenze, riassegnandoli a nuovi inquilini. “Nel complesso Aler effettua circa 150 assegnazioni l’anno” prosegue la dott.ssa Maffoni “Nei prossimi tre anni non sono previsti grossi investimenti per la costruzione di nuovi immobili ma solo nella riqualificazione delle case già esistenti, con un milione di euro stanziati dalla Regione per il nostro territorio”.

Nella pagina accanto da Sx in basso Maria Grazia Maffoni dirigente U.O.G. ALER Lecco e una funzionaria del Comune di Lecco



IL PATRIMONIO ABITATIVO IN LOMBARDIA: QUALCHE NUMERO ...

un affondo sull'edilizia residenziale pubblica

Tipologia di alloggio	Numero complessivo
sociale destinato all'edilizia residenziale pubblica in Lombardia (22,2% delle locazioni in Lombardia)	165.767
di proprietà delle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER)	106.251
sociale di proprietà dei comuni	59.516

260.000: numero complessivo di inquilini residenti negli alloggi sociali di edilizia residenziale pubblica in Lombardia



Lecco

Anche ALER al tavolo del Prefetto per la Tutela della Legalità negli appalti pubblici

Al vaglio le modifiche al protocollo sottoscritto il 26 Luglio del 2013

Sono iniziati, Venerdì 13 maggio, presso la Prefettura di Lecco, i lavori per l'aggiornamento e modifiche del "Protocollo d'Intesa per la Tutela della Legalità nel Settore degli appalti dei Lavori Pubblici" per la Provincia di Lecco.

Presenti all'incontro sono stati i soggetti delegati degli stessi Enti sottoscrittori del Protocollo del 2013, cioè il Prefetto di Lecco, il Presidente della Provincia di Lecco, i Sindaci dei Comuni di Lecco, Calolziocorte, Valmadrera, Merate, Casatenovo, Mandello del Lario, il Presidente della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecco, i Presidenti di Lario Reti Holding S.p.a., A.C.E.L. Service S.r.l., Idroservice S.r.l., Lario reti gas S.r.l., A.L.E.R. Bergamo, Lecco, Sondrio, i Presidenti di A.N.C.E. Lecco, Confartigianato Lecco, Confindustria Lecco, Associazione Piccole e Medie Industrie Lecco, Confederazione Nazionale Artigiani e Piccole Imprese Lecco, i Segretari di C.G.I.L., C.I.S.L. e U.I.L. Lecco, Fillea-C.G.I.L., Filca-C.I.S.L. e FENEA-U.I.L. Lecco.

Nell'ambito dell'incontro il vice Prefetto, Stefano Simeone, quale coordinatore del gruppo, ha illustrato le novità che verranno inserite all'interno del nuovo Protocollo, quali le nuove disposizioni legislative sugli elenchi (White List) dei fornitori di beni e servizi ritenuti "sensibili" alle infiltrazioni mafiose, nonché le nuovissime procedure per l'utilizzo da parte delle Stazioni Appaltanti della Banca Dati Unica Antimafia, operativa dal 7 gennaio di quest'anno.

Altra novità, quest'ultima diretta solo ai Comuni partecipanti, riguarderà anche l'estensione delle





cautele antimafia ai privati che, nell'ambito delle convenzioni di lottizzazioni, realizzano a proprie spese opere di trasformazione primaria del territorio (che diventano vere e proprie opere pubbliche), il cui costo viene scomputato dagli oneri di urbanizzazione.

Sono state poste poi all'attenzione del gruppo di lavoro anche una serie di proposte di implementazione del protocollo, che dovranno essere oggetto di condivisione da parte di tutti i sottoscrittori. Punto di partenza dell'iniziativa è, chiaramente, lo stesso del 2013, cioè la necessità del coinvolgimento delle maggiori Stazioni Appaltanti del territorio, nonché delle Associazioni di Categoria e delle Organizzazioni Sindacali, nella elaborazione di un documento congiunto che evidenzi e confermi che il settore dei lavori pubblici, da tempo, è all'attenzione delle Istituzioni per le forti esposizioni al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata. Ciò in conseguenza del fatto che spesso

l'infiltrazione mafiosa tende ad annidarsi in particolari settori di attività che si pongono a valle dell'aggiudicazione, nonché anche in opere di non altissimo valore, e che spesso sfuggono all'attività di controllo del committente. A questo si aggiunge che sempre più attuale è l'esigenza di garantire, all'interno dei cantieri, i massimi livelli di tutela della salute e della sicurezza, essendo stretto il nesso esistente tra infiltrazione criminosa, lavoro nero e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nella pagina accanto
il tavolo di lavoro
per il Protocollo d'Intesa
sulla Legalità degli
Appalti Pubblici
In alto:
il Prefetto di Lecco
Liliana Baccari, accanto
a Dx il Vice Prefetto
Stefano Simeone



Lecco

Cibo e animali, i cattivi odori che fanno litigare i condòmini

Non sarà il problema principale in ambito condominiale. Tuttavia, fritto, spezie e animali sono gli odori che più spesso provocano liti in condominio. È un dato storico che il primo motivo di lite tra condòmini siano le cosiddette immissioni, ovvero rumori e odori. E proprio questi ultimi danno adito alle liti di più complessa definizione.



I CATTIVI ODORI

1. Gli **odori di cucina** svettano in testa alla classifica. Circa il 35% delle liti "puzzolenti" è da addebitare a questa categoria, che vede sul banco degli imputati soprattutto le fragranze di spezie, tipiche della cucina etnica, ed il fritto, da molti ritenuto insopportabile. Basterebbe un intervento tecnico sulla canna fumaria per evitare la disputa.
2. Al secondo posto, **gli odori legati alla presenza di animali**, che rappresentano il

30% delle liti da odori.

L'urina del cane o del gatto appare come la motivazione più citata, seguita dall'incuria dei condòmini che hanno trasformato il loro appartamento in una specie di arca di Noè. Non va dimenticato che il rispetto delle normali norme igieniche restano una necessità per una civile convivenza.

3. Al terzo posto, troviamo i **fumi di attività commerciali** (15%) che operano nello stesso complesso condominiale. Può trattarsi di un ristorante, ma anche di un'officina o della bottega di un artigiano che impiega vernici e solventi.
4. Un problema da non sottovalutare (12% delle segnalazioni) è quello delle **esalazioni provenienti dalle fogne o dalle cantine**. Anche in questo caso, il problema è chiaramente tecnico e va affrontato con l'aiuto dell'amministratore.
5. Si litiga anche per il **detersivo impiegato nelle faccende domestiche**, che scatena l'8% delle discussioni.



LE PREVISIONI DI LEGGE

Secondo l'articolo 844 del Codice Civile, "l'immissione non può essere impedita a meno che non superi la normale tollerabilità, rilevata nel contesto di riferimento". Tuttavia, non è facile definire i parametri di ciò che è tollerabile e ciò che, invece, non

lo è, soprattutto quando si tratta di odori. Ecco perché, è meglio trovare una soluzione amichevole e cercare di essere tolleranti. In questo, le capacità negoziali dell'amministratore sono fondamentali. La soluzione ideale, infatti, consiste nel sanare la situazione prima che i rapporti tra i vicini peggiorino.



Il teleriscaldamento

■ In un contesto di risorse energetiche di origine fossile (petrolio e gas metano) sempre più limitate e di aumento delle emissioni dovuto al loro utilizzo, ci si chiede quale sia oggi la soluzione più sostenibile per il riscaldamento delle proprie abitazioni.

L'unica risposta, seppur semplice e quasi scontata, è un approccio lungimirante che sfrutti al meglio le innovazioni tecnologiche per ottimizzare il rapporto resa/consumi (efficienza energetica): in altre parole soddisfare i propri bisogni riducendo i consumi di energia.

Nelle città di Milano, Brescia e Bergamo ciò è possibile grazie al Teleriscaldamento di A2A, un efficiente sistema di produzione centralizzata di calore da impianti ad alta efficienza e da fonti rinnovabili che viene distribuito direttamente alle utenze mediante una fitta rete di doppie tubazioni interrato.

Grazie al teleriscaldamento cisterne, caldaie e

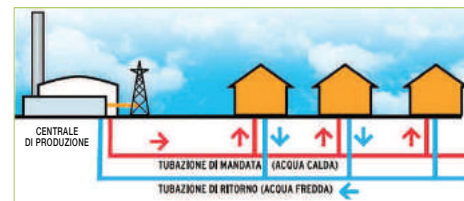
canne fumarie degli edifici non sono più necessarie.

Al loro posto c'è un semplice scambiatore termico che trasferisce il calore prelevato dalla rete agli ambienti da riscaldare.

Perché sceglierlo

Il protocollo di Kyoto indica il teleriscaldamento tra gli strumenti più efficaci per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica. Già oggi le più recenti normative a livello europeo e nazionale ne riconoscono la validità obbligando le nuove costruzioni, che distano meno di un chilometro da una rete di teleriscaldamento, a progettare e predisporre i propri impianti per essere alimentati dal calore distribuito dalla rete. (Direttiva 2002/91/CE, recepita dal D. Lgs. 192/05 e s.m.i.).

Un sistema sicuro, pulito, efficace ed economico che, oltre ad azzerare le emissioni in prossimità degli ambienti in cui si vive e si lavora, riduce sensibilmente gli oneri di gestione rispetto agli impianti termici tradizionali.



Crescono i vantaggi, si abbattano le emissioni

Il teleriscaldamento, oltre a contribuire al miglioramento della qualità dell'aria attraverso la riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti e gas ad effetto serra, presenta numerosi vantaggi per il Cliente:

- eliminare i costi di acquisto della caldaia
- ridurre i costi di esercizio e manutenzione rispetto agli impianti termici tradizionali (nessuna necessità di cisterne, caldaie e canne fumarie)
- beneficiare di offerte economicamente vantaggiose
- disporre di un impianto sicuro, moderno ed affidabile
- accrescere il valore patrimoniale dell'immobile.



Teleriscaldamento: ora puoi scegliere.

Dai più valore alla tua casa.

www.a2acaloreservizi.eu



a2a
Calore & Servizi

SEZIONE **SONDRIO**

Il Prefetto Scalia si presenta: consolidare le condizioni di eccellenza della Valtellina

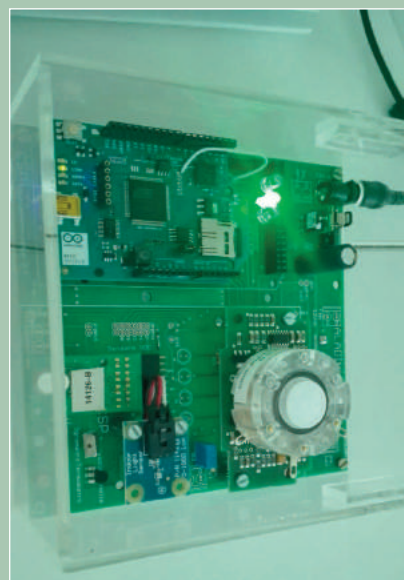
pag. 28

Via Scamozzi, la soddisfazione degli inquilini

pag. 30

Entra nel vivo il progetto europeo THE4BEES

pag. 32



Sondrio

Il Prefetto Scalia si presenta: consolidare le condizioni di eccellenza della Valtellina

Una vita lavorativa svolta quasi interamente presso il Ministero dell'Interno e per questo, il suo arrivo in un territorio montano ha costituito una "quasi" novità, avendo già maturato un'esperienza in veste di Presidente della Commissione di Coordinamento della Valle d'Aosta



Prefetto, consulente scientifico, volontario per le Missioni, docente universitario. Giuseppe Mario Scalia, nominato a capo della Prefettura di Sondrio da Febbraio 2016, è un uomo con una storia professionale ricca di soddisfazioni e riconoscimenti che abbracciano diversi settori.

Sua Eccellenza, come ha trovato il territorio al Suo arrivo?

Nella brevità, ho potuto immediatamente riscontrare una realtà che, seppur problematica sotto certi aspetti, legati alla sua connotazione orografica e alla sua posizione alquanto decentrata, con vie di comunicazione non sempre agevoli, si caratterizza per l'impegno e la dedizione di una popolazione laboriosa.

Quali sono le priorità che caratterizzeranno il Suo mandato in Valtellina?

Importante si connota il rapporto con le comunità locali rappresentate dai sindaci. La Prefettura è al fianco per trovare la soluzione dei tanti problemi, più o meno grandi, che si trovano ad affrontare. Darò quindi massima attenzione alla persona umana, che per i più svariati motivi, si trova in stato di bisogno e che chiede aiuto.

Poi certamente un'altra priorità è quella di rendere sempre più solido e sinergico il rapporto con le FF.OO e tutti gli enti e uffici pubblici, rafforzando quello che si definisce "si-

stema Stato" dove la Prefettura, gli Enti locali, i singoli uffici appaiono come una cosa sola davanti ai cittadini, ponendo attenzione e cura verso il cittadino che ha diritto di vivere serenamente e sentirsi sicuro.

Ritiene esista un'emergenza immigrazione anche qui?

Come per l'intero territorio nazionale, anche la Valtellina è stata chiamata ad affrontare il fenomeno dell'immigrazione, che negli ultimi anni, a seguito delle note vicende che stanno interessando l'Africa centrale e alcuni paesi arabi (Libia e Siria in primis), ha assunto una criticità notevole. Ho preso atto al mio arrivo della buona gestione fatta finora del fenomeno in sede locale, che tutto sommato non ha causato problemi di particolare rilevanza. Per rispondere quindi alla domanda, il fenomeno immigratorio esistente, per quanto da non sottovalutare e che pertanto è costantemente seguito e monitorato, non induce a ritenere che, allo stato attuale, possa definirsi di emergenza.

Nella classifica delle città italiane, Sondrio gode di una posizione di tutto rispetto per la qualità della vita e sotto il profilo della sicurezza. Si sente di confermare questo dato?

Ribadisco che al netto delle difficoltà di carattere oggettivo prima accennate, ho potuto favorevolmente osservare una realtà, nella quale i parametri relativi alla qualità della vita sono positivi e in particolare il profilo della sicurezza, specie se rapportato ad altre realtà, appare essere uno dei migliori a livello nazionale. Tutto ciò grazie al costante impegno profuso dalle Forze dell'Ordine e che sono certo continuerà nel tempo. Questo dato tuttavia è un incentivo ad un impegno maggiore e a non abbassare mai la guardia, per far sì che questo primato possa essere sempre una caratteristica di questa zona.



Nella Sua biografia, ricorre spesso il tema delle minoranze. In particolare in alcune pubblicazioni, come: "Europa: cultura e tutela delle minoranze", tra le più apprezzate, non solo nel nostro Paese. E' un argomento di assoluta attualità...

Sono diverse e varie le tematiche che ho approfondito nel corso della mia vita lavorativa: aspetti giuridici, sociali, educativi, religiosi ed artistici. Ho approfondito sotto il profilo giuridico e culturale anche le minoranze nuove, ma soprattutto quelle di antico insediamento (sloveni, ladini, carnici, cimbri, mocheni, grecanici, ecc.), in quanto l'Italia è uno dei più ricchi di dette comunità etnico-linguistiche.

Nella pagina di Sx
il Prefetto di Sondrio
Giuseppe Mario Scalia
In questa pagina alcune
immagini del territorio
Valtellinese



SONDRIO

Via Scamozzi, la soddisfazione degli inquilini

A sei mesi dall'inaugurazione della Passive House siamo andati a verificare il grado di gradimento degli inquilini



Sono passati solo pochi mesi dall'arrivo delle nuove famiglie in via Scamozzi e l'entusiasmo per il confort degli appartamenti non si esaurisce. La prima casa passiva di edilizia residenziale pubblica italiana, sorta a Sondrio, continua a riscuotere grande interesse. Un primato dovuto alla costruzione di un edificio con dispersioni ridotte a tal punto che quasi non si rende necessario un impianto attivo di riscaldamento e dove gli apporti passivi del sole, degli inquilini, degli elettrodomestici e del caldo recuperato dall'aria esausta, coprono gran parte del fabbisogno termico.

Dai primi rilevamenti, effettuati dai tecnici di Aler uog di Sondrio, l'anticipo di circa 50 euro mese che ognuna di queste famiglia ha versato ad Aler per i servizi (riscaldamento, acqua calda, luce scale e ascensore) saranno di gran lunga sufficienti per coprire i costi di questi alloggi.

“Quando vengono a trovarci i parenti di Monza non possono credere che queste sono case popolari: belle, rifinite nei dettagli e la temperatura dei locali che per tutto l'inverno non scende sotto i 22°” racconta la signora Elisa che vive in via Scamozzi con il marito Marco “Un elemento vitale viste le condizioni di salute di mio marito. Marco non può vivere in ambienti freddi o umidi e, visti i gravi problemi respiratori, grazie al riciclo ogni 45 secondi e alla presenza dei filtri, l'aria che respira in casa è certamente migliore di quella esterna. Senza dimenticare che mio marito si muove con l'ausilio dell'ossigeno e i piani di cottura a induzione eliminano il problema della fiamma viva, presente in un fornello tradizionale”. Entrare in una casa particolare e davvero bella come

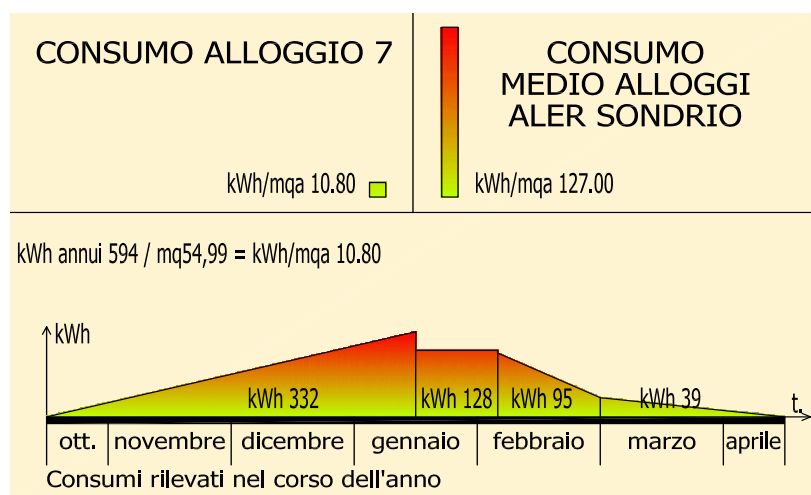
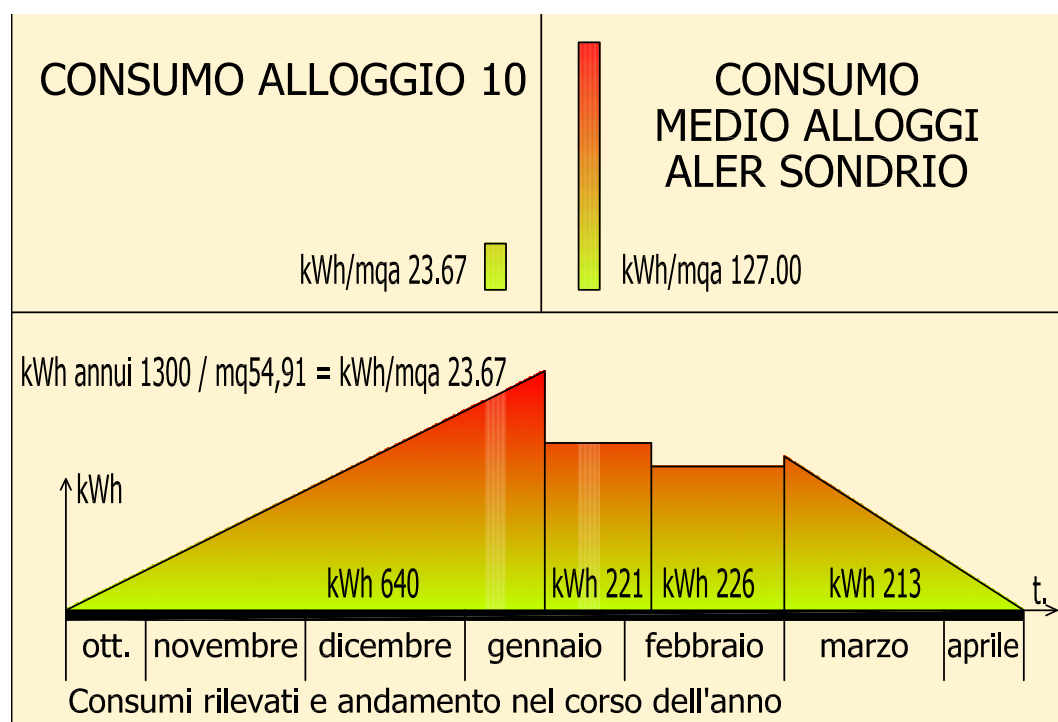
questa ha richiesto ad ogni inquilino un breve corso di formazione che si è trasformato in occasione per conoscere i vicini: "Abbiamo partecipato a due ore di lezione messe a disposizione da Aler, per capire quali sono le accortezze da tenere per vivere in questo appartamento, ci siamo confrontati e organizzati anche per le pulizie della scala e per il verde. I fiori che vede all'entrata e le piante officinali sono curate in particolare dal sig. Mario che vive al piano di sotto e che rappresenta per noi una presenza che va oltre il rapporto di normale vicinato: quando mio marito si è sentito male

ultimamente è salito di corsa e ci ha dato una mano. Siamo davvero fortunati".

Anche Veronica, originaria del Venezuela, vive con il figlio in via Scamozzi e, essere passata da un alloggio tradizionale (e con le pentole sul pavimento a raccogliere l'acqua piovana) a questo "gioiello", non le pare ancora vero: "Il benessere di questi locali lo avverti già dalle scale d'entrata, senza contare il beneficio sotto l'aspetto del risparmio in bolletta. Persino i rumori sono inesistenti grazie all'ottima qualità dei serramenti; l'unico fastidio che avvertiamo è il borbottio del mio frigorifero!".



In alto
l'inquilina intervistata
la Sig.ra Veronica
Sotto
i coniugi Elisa e Marco



Sondrio

Entra nel vivo il progetto europeo THE4BEES

Obiettivo cambiare i comportamenti dei consumatori e ridurre il consumo di energia



Il progetto THE4BEES entra nella fase operativa, come già annunciato dal vice presidente di Regione Lombardia e assessore alla Casa, Housing sociale, Expo e Internazionalizzazione delle imprese Fabrizio Sala, Regione Lombardia ha stanziato 274.000 Euro da fondi europei per attività di formazione finalizzate ad influire sulle modifiche comportamentali necessarie per ottenere

risparmi nell'utilizzo dell'energia. Il progetto, denominato THE4BEES, è co-finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (ERDF - European Regional Development Fund) attraverso il Programma CTE Interreg Spazio Alpino 2014-2020 all'interno della priorità "P2 Spazio Alpino a basse emissioni di carbonio", con l'obiettivo specifico di "stabilire strumenti transnazionali integrati per le politiche a sostegno delle basse emissioni di carbonio".

Il partenariato di THE4BEES riunisce le competenze di 6 diversi paesi (Italia, Slovenia, Austria, Svizzera, Francia, Germania), coinvolgendo Enti pubblici e privati, Centri di ricerca e di consulenza ed Agenzie pubbliche impegnate nell'innovazione a livello nazionale e regionale, per un totale di 13 partner europei e 23 osservatori internazionali.

Il progetto, basato sull'ipotesi che "L'energia è consumata dalle persone piuttosto che dagli edifici", si concentra sui cambiamenti comportamentali dei consumatori di energia necessari per ridurre il consumo di energia stesso, affrontando il problema del risparmio energetico, la 'fuel poverty' e la morosità, anche con misure soft, in affiancamento alle misure strutturali di realizzazione e ristrutturazione di nuovi edifici. Avvalendosi della collaborazione di Infrastrutture Lombarde S.p.A. e di A.L.E.R. Bergamo - Lecco - Sondrio, Regione Lombardia partecipa al progetto con la sperimentazione su un caso-pilota, individuato in alcuni edifici di Edilizia Residenziale Pubblica siti nel comune di Sondrio. Differenti per dimensioni e tipologie costruttive, gli edifici oggetto di sperimentazione forniranno di-



versi comportamenti prestazionali in termini di consumi energetici su cui operare.

Avviato a dicembre 2015, dopo una fase preparatoria, il progetto THE4BEES sta per entrare nella fase operativa.

Alcuni nostri inquilini A.L.E.R. di Sondrio verranno invitati a sperimentare una serie di comportamenti virtuosi nell'utilizzo dell'energia e dei loro sistemi di riscaldamento; attraverso apparecchi appositamente realizzati per il progetto, frutto di una collaborazione internazionale, che saranno installate dai nostri tecnici nelle case di coloro che decideranno di partecipare al progetto, saranno monitorati e rilevati i parametri ambientali e di consumo energetico, per essere successivamente interpretati e per misurare i risparmi ottenibili con tali comportamenti.

In questo progetto, gli inquilini saranno soggetti attivi chiamati ad analizzare i loro comportamenti attuali e a sperimentare nuovi comportamenti virtuosi finalizzati al risparmio energetico che, oltre ad influire positivamente sull'ambiente, si rifletteranno sui costi di gestione delle loro abitazioni, traducendosi quindi in un tangibile risparmio economico.

Gli utenti coinvolti potranno monitorare in maniera puntuale i loro consumi, e rendersi conto di quanto possono incidere su di essi, mediante applicazioni ICT

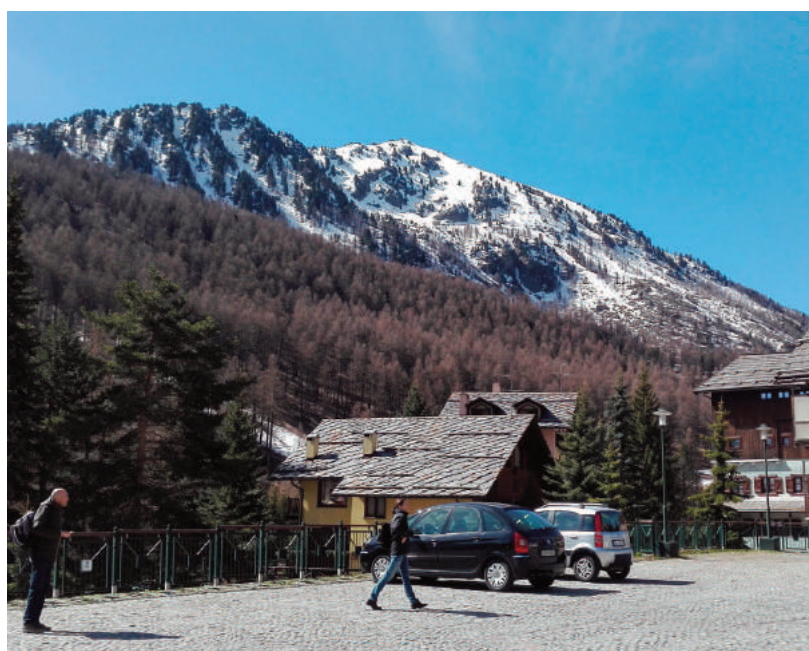
che verranno appositamente realizzate per il progetto e che potranno essere installate sui loro smart phone, per misurare il risparmio energetico conseguito. (Saranno altresì realizzate delle "draft policies" per orientare i decisori politici nel realizzare normative rivolte all'efficientamento energetico degli edifici.)

Gli inquilini degli immobili individuati per la sperimentazione nel Comune di Sondrio, ossia gli stabili di via Maffei 29-29/a, via Meriggio 12 e via Del Grosso 4, saranno a breve contattati dai nostri referenti di A.L.E.R. per verificare la disponibilità ad aderire a questo importante progetto.



In alto a sinistra Sx
Giuseppe Barletta
dirigente e referente
del progetto
Regione Lombardia
In alto prototipo
"Arduino"

Sotto
gruppo di lavoro
The4Bees,
ambiente alpino scelto
per la sperimentazione



ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO PER GLI UFFICI DI BERGAMO - LECCO - SONDRIO

lunedì	9.00 - 12.00	
martedì	9.00 - 12.00	14.30 - 16.30
mercoledì	9.00 - 13.15	open - day
giovedì	9.00 - 12.00	
venerdì	9.00 - 12.00	

UFFICI SEDE DI BERGAMO RIFERIMENTI TELEFONICI E/O E-MAIL

CENTRALINO
 Tel. 035. 259.595
 Fax. 035. 251.185

UFFICIO PROTOCOLLO
 Tel. 035. 259.595
 E - mail info@alerbg.it

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO U.R.P.
 Tel. 035. 20.58.114
 E-mail urp@alerbg.it

**UFFICIO MANUTENZIONE ORDINARIA
 E PRONTO INTERVENTO**
 E-mail simone.pelucchi@alerbg.it
 tutti i giorni dalle 17.30 alle 21.00
 venerdì dalle 14.00 alle 21.00
 sabato e domenica dalle 9.00 alle 21.00

DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONALE
 E-mail claudia.conti@alerbg.it

Ufficio Assegnazioni
 Tel. 035. 20.58.152
 E - mail alessandra.tombini@alerbg.it

Ufficio Gestioni immobiliari e canoni
 Tel. 035. 20.58.162
 E - mail giuseppe.giordano@alerbg.it

Ufficio Amministrazione Condomini
 E-mail giuseppe.giordano@alerbg.it

DIRIGENTE SERVIZIO AMMINISTRATIVO
 E-mail vinicio.sesso@alerbg.it

Ufficio Recupero crediti
 E-mail roberto.corti@alerbg.it

Ufficio Patrimonio
 Tel. 035. 20.58.104
 E-mail maurizio.mustacchi@alerbg.it

Ufficio Contabilità
 E-mail marco.agostinelli@alerbg.it

Segreteria e Direzione
 Tel. 035. 20.58.115
 Tel. 035. 20.58.112
 E-mail segreteria@alerbg.it
 Pec direzione@pec.alerbg.it

Direttore Generale
 E-mail direzione.bg.lc.so@alerbg.it

Gli orari di apertura al pubblico coincidono anche con gli orari previsti per le comunicazioni telefoniche da parte degli utenti.

E' in funzione il servizio di reperibilità per interventi urgenti ed indifferibili di manutenzione, attivabile con il numero 342.7029576, disponibile:

dal lunedì al giovedì dalle ore 17.00 alle ore 21.00
al venerdì dalle ore 12.00 alle ore 21.00
sabato e giorni festivi dalle 9.00 alle 21.00

SUNIA BERGAMO Tel. 035.3594390
 E-mail pietro.roberti@cgil.lombardia.it
 suniaberghamo@cgil.lombardia.it

SICET BERGAMO
 E-mail roberto.bertola@cislbergamo.it
 sicut@bergamo.cisl.it

UNIAT BERGAMO
 E-mail uniat@uilbergamo.it

UNIONE INQUILINI BERGAMO
 E-mail unioneinquilini.bg@fastwebnet.it

UNITA' OPERATIVA GESTIONALE DI SONDRIO RIFERIMENTI TELEFONICI E/O E-MAIL
RESPONSABILE UNITA' OPERATIVA GESTIONALE DI SONDRIO
ING. WALTER SONGINI

CENTRALINO
 Tel. 0342 512999
 Fax. 0342 512430

UFFICIO PROTOCOLLO
 Tel. 0342 512999 interno 120
 E-mail info@aler.so.it
 Pec aler.so@pec.retesi.it

UFFICIO SEGRETERIA RESPONSABILE UNITA' OPERATIVA GESTIONALE DI SONDRIO
 Tel. 0342 512999 interno 120
 E-mail segreteria@aler.so.it

RESPONSABILE AREA TECNICA
 Tel. 0342 512999 interno 122
 E-mail dir.tec@aler.so.it

**UFFICIO TECNICO
 E MANUTENZIONE STRAORDINARIA**
 Tel. 0342 512999 interno 122
 E-mail tecnico@aler.so.it

**UFFICIO MANUTENZIONE ORDINARIA
 E PRONTO INTERVENTO**
 Tel. 0342 512999 interno 107
 Tel. 0342 512999 interno 108
 E-mail manutenzione@aler.so.it

RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
 Tel. 0342 512999 interno 123
 E-mail dir.amm@aler.so.it

UFFICIO RAGIONERIA
 Tel. 0342 512999 interno 114
 E-mail ragioneria@aler.so.it

UNITA' OPERATIVA GESTIONALE DI LECCO RIFERIMENTI TELEFONICI E/O E-MAIL
RESPONSABILE UNITA' OPERATIVA GESTIONALE DI LECCO
DOTT. SSA MARIAGRAZIA MAFFONI

Ufficio segreteria

Tel. 0341.358.345
E-mail segreteria@aler.lecco.it
Pec. aler.lecco@pec.regione.lombardia.it

UFFICIO PROTOCOLLO

Tel. 0341.358.312
E-mail info@aler.lecco.it

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO U.R.P.

Tel. 0341.358.345
E-mail info@aler.lecco.it

RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO

E-mail dir.tec@aler.so.it

**UFFICIO MANUTENZIONE ORDINARIA
E PRONTO INTERVENTO**

Città di Lecco e Valmadrera

Tel. 0341.358.356
E-mail a.calveri@aler.lecco.it

Calolziocorte

Tel. 0341.358.330
E-mail m.brena@aler.lecco.it

Provincia di Lecco

Tel. 0341.358.316
E-mail g.carrera@aler.lecco.it

UFFICIO TECNICO

E MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Tel. 0341.358.326

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

AMMINISTRATIVO - GESTIONALE

E-mail g.maffoni@aler.lecco.it

SETTORE GESTIONALE

Ufficio anagrafe

Tel. 0341.358.313
E-mail e.simoncini@aler.lecco.it

Ufficio Bandi e assegnazioni

Tel. 0341.358.322
E-mail l.garzoni@aler.lecco.it

Ufficio Contratti di Locazione

Tel. 0341.358.323
E-mail s.colombo@aler.lecco.it

Ufficio Recupero Crediti

Tel. 0341.358.340
E-mail r.molinari@aler.lecco.it
Tel. 0341.358.355
E-mail l.molteni@aler.lecco.it

SETTORE AMMINISTRATIVO

Ufficio Servizi a rimborso

Tel. 0341.358.315
E-mail c.pilo@aler.lecco.it

Ufficio Canoni e bollettazione

Tel. 0341.358.317
E-mail s.negri@aler.lecco.it

Ufficio ragioneria

Tel. 0341.358.314
E-mail e.valsecchi@aler.lecco.it

CENTRALINO

Tel. 0341.358.311
Fax. 0341.358.390

E' in funzione il servizio di reperibilità per interventi urgenti ed indifferibili di manutenzione, attivabile con il numero verde 800.311.500 disponibile:

dal lunedì al giovedì dalle ore 17.00 alle ore 21.00
al venerdì dalle ore 12.00 alle ore 21.00
sabato e giorni festivi dalle 9.00 alle 21.00

SINDACATI ASSEGNATARI DI LECCO

SUNIA LECCO - Via Besonda 11

Tel. 0341.284.139
E-mail loredana.colombo@cgil.lombardia.it

SICET LECCO - Via Besonda 11

Tel. 0341.275.556
E-mail sicut.lecco@cisl.it

UNIAT LECCO - Corso Martiri 54

Tel. 0341.366.214
E-mail csplecco@uil.it

segue

UNITA' OPERATIVA GESTIONALE DI SONDRIO

RESPONSABILE AREA UTENZA E CONDOMINI

Tel. 0342.512999 interno 124
E-mail utenza@aler.so.it

UFFICIO UTENZA - RELAZIONI COL PUBBLICO

Tel. 0342.512999 interno 112
Tel. 0342.512999 interno 113
Tel. 0342.512999 interno 124
E-mail utenza@aler.so.it

UFFICIO RECUPERO CREDITI

Tel. 0342.512999 interno 101
E-mail patrimonio@aler.so.it

UFFICIO AMMINISTRAZIONE CONDOMINI

Tel. 0342.518077
E-mail condominio@aler.so.it

È in funzione il servizio di reperibilità per interventi urgenti ed indifferibili di manutenzione attivabile con il numero 337 1362810, disponibile:

dal lunedì al giovedì dalle ore 17.00 alle ore 21.00
venerdì dalle ore 12.00 alle ore 21.00
sabato e giorni festivi dalle ore 9.00 alle ore 21.00

SINDACATI ASSEGNATARI DI SONDRIO

SUNIA SONDRIO

E-mail Tel. 0342.541.311
cdlt@so.lom.cgil.it

SICET SONDRIO

E-mail Tel. 0342.527.811
sicut.@cisl.sondrio.it

UNIAT SONDRIO

E-mail Tel. 0342.214.586
cspsondrio@uil.it

NUMERI UTILI
"ALER BERGAMO - LECCO - SONDRIO"

Rata Costante Gas è la nuova offerta di ACEL Service per il mercato libero che permette di pianificare la spesa dei consumi di gas naturale della Tua fornitura.

ACEL Service. L'energia che Ti serve.



Società del gruppo Lario reti holding

Via Amendola, 4
23900 **LECCO**
Tel. 0341 228611

Via F.lli Calvi, 1
23801 **CALOLZIOCORTE**

Via Cerri, 51
23807 **MERATE**

Via Marconi, 16
23848 **OGGIONO**

info@acelservice.it - www.acelservice.it